

	<b>COMUNE DI BARANZATE</b> Città Metropolitana di Milano	C.C.	Numero	Data
	Cod. n. 250			
<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE TARI ANNO 2021</b>				

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2021** il giorno **28** del mese di **giugno** alle **22:50** nella sala consiliare della scuola media del Comune di Baranzate in via Aquileia 1 - previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di prima convocazione.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Signori:

		Presente	Assente
<b>ELIA LUCA MARIO</b>	Sindaco	SI	
<b>MALASPINA MATTEO</b>	Vicesindaco	SI	
<b>BEVILACQUA ZOE MARIA</b>	Consigliere	SI	
<b>CIRIELLO ANTONIO</b>	Consigliere	SI	
<b>DE FILIPPIS IONELA</b>	Consigliere	SI	
<b>DONAGGIO UMBERTA</b>	Consigliere	SI	
<b>SCUDELER AGOSTINO</b>	Consigliere	SI	
<b>RIZZUTI FRANCESCO</b>	Consigliere	NO	SI
<b>DURINI RENZO</b>	Consigliere	SI	
<b>CURATOLO GIULIA</b>	Consigliere	SI	
<b>CERVELLERA ROSANNA</b>	Consigliere	NO	SI
<b>CHIARIELLO FRANCESCO</b>	Consigliere	SI	
<b>CESARATTO FRANCO STEFANO</b>	Consigliere	NO	SI
<b>PRISCIANDARO PIETRO</b>	Consigliere	SI	
<b>LESMO CLAUDIA</b>	Consigliere	SI	
<b>DI NARDO STUPPINO GIULIA</b>	Consigliere	SI	
<b>ANGELINI GIANNICOLA</b>	Consigliere	SI	
		<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Comunale **Dott.ssa DOLCIMELE PATRIZIA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Presidente**, Sig. **DURINI RENZO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

In prosecuzione di seduta;

**DATO ATTO** della discussione che risulta nel verbale agli atti e che risulta assente in aula il Sindaco Luca Elia;

**CONSIDERATO** che prima della discussione della presente proposta deliberativa viene presentato un emendamento alla Relazione di accompagnamento del P.E.F., sottoscritto dai Consiglieri comunali del gruppo consiliare Insieme per Baranzate Donaggio, Ciriello, Curatolo, Scudeler e De Filippis che così recita: ...*“Con la presente si comunica la modifica della seguente frase, pagina n. 12 della Relazione di accompagnamento al PEF 2021:*

- *I fattori QL e PG sono stati posti pari a 0, poichè non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenuti variazioni del perimetro di gestione.*

*Nel seguente modo:*

- *La somma dei fattori QL e PG è stata pari a 5, poiché sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e variazioni del perimetro di gestione” e che successivamente posto ai voti e con votazione espressa per alzata di mano a seguito della quale si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente:*

**Consiglieri Comunali presenti n. 13;**

**Consiglieri Comunali votanti n. 13;**

**Voti astenuti n. 1 Consigliere Angelini**

**Voti contrari n. 3 Consilgieri Prisciandaro, Di Nardo Stuppino e Lesmo**

**con voti favorevoli n. 9 l'emendamento è accettato;**

**VISTO** l'art. 1 comma 639 della legge 147/2013, con il quale è stata istituita la nuova tassa sui rifiuti denominata TARI;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dei commi 651, 652, 668 della precitata legge gli enti locali devono applicare la TARI secondo le modalità ed i criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 o in alternativa, esclusivamente per gli enti locali dotati di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (T.I.A.);
- ai sensi del comma 683 della precitata legge le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**VISTO** il comma 527 della legge n. 205/2017 di Bilancio 2018 che attribuisce a ARERA

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021

(Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;

**VISTA** la delibera ARERA, n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” le cui prescrizioni devono essere recepite dai Comuni ai dell'approvazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in regime di TARI;

**VISTO**, in particolare, l'Allegato A della suddetta delibera che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2019-2021 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

**VERIFICATO** che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “*chi inquina paga*”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “*pay as you through*” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**EVIDENZIATO** che il prelievo dei rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come disposto dall'art. 1 comma 654 legge 147/2013;

**VISTO** l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**DATO** atto che la su citata delibera di ARERA n. 449/2019/R/RIF del 31/10/2019 prevede:

- a) all'art. 1, che il perimetro gestionale assoggettato al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), allegato alla delibera, sia uniforme su tutto il territorio nazionale e che includa, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, i seguenti servizi:
  - lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
  - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
  - il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
  - la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti;
- b) all'articolo 2, che ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani:
  - costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e smaltimento, di trattamento e smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
  - costi d'uso del capitale: intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
  - componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2019 e 2020 e che la determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MATR).

## **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021**

- c) all'articolo 6, la procedura di approvazione, che vede come attori del procedimento:
- il gestore del servizio, che ha il compito di predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTF), e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili;
  - l'Ente territorialmente competente che ha il compito di integrare il PEF con i dati relativi alla gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti, l'integrazione della della Relazione di accompagnamento, approvare le tariffe, validare il PEF e trasmetterlo all'ARERA; il PEF deve essere corredato anche da una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - l'ARERA che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente, che acquistano piena e immediata efficacia.

**VISTA** la delibera 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 “Disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti” (TITR) con la quale ARERA ha individuato “gli elementi informativi minimi che devono essere garantiti all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, nel periodo di regolazione 1 aprile 2020 – 31 dicembre 2023”. Le nuove regole sulla trasparenza a beneficio degli utenti (domestici e non) introdotte dal TITR prevedono un primo periodo di regolazione che va dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2023; esse si applicano in via sperimentale per tutto il 2020 (Delibera ARERA n. 59 del 12 marzo 2020);

**DATO** atto che l'amministrazione comunale, in attuazione della sopra citata delibera 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, ha provveduto all'attivazione di una apposita pagina sul sito internet istituzionale contenente gli elementi informativi richiesti al fine di assicurare il rispetto delle regole di trasparenza;

**PRESA** visione del Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dalla Società Servizi Comunali SPA in conformità alla delibera ARERA 443/2019/R/RIF, acquisito a protocollo generale n. 9370 del 27/05/2021, comprensivo di:

- Tabella contenente i dati di cui all'appendice 1 all'allegato A della Delibera 443/2019, così come modificata ai sensi della Determina ARERA 2/2020, allegato al presente atto quale parte integrante;
- Relazione accompagnatoria di cui all'appendice 2 all'Allegato A della Delibera 443/2019;
- Dichiarazione di veridicità di cui all'appendice 3 all'Allegato A della Delibera 443/2019 rilasciata dal Gestore;
- Dichiarazione di veridicità di cui all'appendice 3 all'Allegato A della Delibera 443/2019 rilasciata dal Comune;

**CONSIDERATO** che il Piano Economico Finanziario ricevuto da Servizi Comunali Spa è stato integrato con la parte relativa ai costi per le attività incluse nel perimetro gestionale, di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (Comune di Baranzate);

**VISTA** la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF del 3 marzo 2020 “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio del procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni

## **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021**

dell'ente territorialmente competente”;

**VISTA** la deliberazione ARERA n. 102/2020/R/RIF del 26 marzo 2020 “richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID 2019”;

**VISTO** il comma 1093 art. 1 della legge n. 145 del 30/12/2018 sull'applicazione dei coefficienti TARI;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 653 della L. n. 147/2013 è previsto che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**VISTO** il DPCM 29.12.2016 sulla determinazione dei fabbisogni standard;

**RITENUTO** quindi di approvare la proposta di Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, indispensabile per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2021 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013, redatto secondo lo schema tipo – Appendice 1 Delibera ARERA 443/2019/R/RIF e corredato dalla Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo – Appendice 2 Delibera ARERA 443/2019/R/RIF.;

**VISTO** il comma 660 della su citata Legge 147/2013 che prevede che il Comune possa deliberare “ulteriori riduzioni ed esenzioni” rispetto a quella già previste dalla normativa, recepito nel vigente regolamento comunale della tari all'art. 28;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Piano si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2020 e le modifiche approvate con successivo atto di Consiglio Comunale ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020;

**VISTO** il documento per la consultazione 189/2020/R/RIF del 26 maggio 2020 di ARERA "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 – 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid – 2019”;

**VISTA** la Deliberazione 238/2020/R/RIF di ARERA del 23 giugno 2020: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020 – 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid – 2019”;

**VISTO** l'art. 30 comma 5 della legge 21/05/2021 di conversione n. 69 del D.L. n. 41/2021, secondo cui, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

**CONSIDERATO** che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021

contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

**VISTO** l'art. 6 del D.L. n. 73/2021 che stanZIA 600 milioni di euro ai Comuni per finanziare la riduzione della Tari per le utenze non domestiche alle categorie interessate dalle restrizioni anti-covid e nello specifico per il Comune di Baranzate € 124.700,00;

**CONSIDERATO** inoltre che sono già stati stanziati nel bilancio di previsione € 100.000,00 di avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali anno 2020 per le riduzioni Tari giustificate dall'emergenza sanitaria;

**CONSIDERATO** che limitare la riduzione per le utenze non domestiche unicamente ai periodi chiusura per effetto dei decreti non tiene conto della realtà dei fatti che impone il rispetto di misure di sicurezza per le imprese produttive e commerciali che comporta, in molti casi, una minore produzione e certamente un minor afflusso di clienti per le attività rivolte al pubblico (strutture alberghiere, bar, ristoranti, parrucchieri ecc. ecc);

**RITENUTO** di determinare la riduzione tariffaria sulla parte variabile per le seguenti categorie di utenze non domestiche:

CATEGORIE	
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZ. LUOGHI DI CULTO
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE
13	NEGOZI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, SARTORIA
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB
23	MENSE BIRRERIE AMBURGERIE
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIE

**RITENUTO** opportuno riconoscere per l'anno 2021 una riduzione tariffaria sulla parte variabile anche per le utenze domestiche per nuclei familiari con ISEE fino a € 8.265,00 dando atto che il budget a disposizione è di circa € 100.000,00 che rappresenta quota parte dell'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali anno 2020;

**DATO ATTO** che la riduzione effettiva sarà determinata sulla base del numero di istanze presentate entro il termine che verrà indicato nell'avviso di pagamento recapitato a domicilio;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto del Comune di Baranzate, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 15 dicembre 2005, così come modificato con la Deliberazione del consiglio Comunale n. 11 del 17 aprile 2007;

**Posta ai voti la presente deliberazione e con votazione espressa per alzata di mano a seguito della quale si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente:**

**Consiglieri Comunali presenti n. 14 rientra in aula il Sindaco**

**Consiglieri Comunali votanti n. 14;**

**Voti astenuti n. 1 Consigliere Angelini**

**Voti contrari n. 3 Consiglieri Prisciandaro, Di Nardo Stuppino e Lesmo**

**con voti favorevoli n. 10**

## **DELIBERA**

1. di adottare, per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente riportati, la proposta di Piano Economico Finanziario 2021 - allegato A - corredato della Relazione di accompagnamento (allegato A1) e dalle dichiarazioni di veridicità (allegati A2 e A3), per l'applicazione della tassa rifiuti;
2. di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2021 come da prospetto allegato B che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare le riduzioni tariffarie per l'anno 2021 accordate a utenze domestiche e non domestiche secondo i criteri in premessa esposti che si intendono integralmente riportati nell'allegato C che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che il minor gettito derivante dalle riduzioni tariffarie sarà finanziato a carico del bilancio comunale nella misura stimata di € 124.700,00 per quanto attiene alle utenze non domestiche finanziate da contributo dello Stato art. 6 D.L. 73/2021 e di € 100.000 per quanto attiene alle utenze domestiche finanziate da somme già stanziare nel bilancio di previsione 2021-2023 alla missione 1, programma 4, titolo 1 macroaggregato 4 consentendo il mantenimento degli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente il Piano Economico Finanziario secondo quanto definito dall'articolo 2 della determinazione n. 02/DRIF/2020;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero Economia e Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6/12/2011 n. 201, con modificazioni, con la legge n. 214/2011, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con legge n. 58/2019 e dalla legge n. 160/2019.

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021**

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
DURINI RENZO**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa DOLCIMELE PATRIZIA**

---

**Certificato di pubblicazione**

Io sottoscritto Vice Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene consegnata oggi al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi come previsto dal combinato disposto dell'art 124 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009.

Baranzate, addì \_\_\_\_\_

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa DOLCIMELE PATRIZIA**

---

## ALLEGATO SUB B) TARIFFE TARI ANNO 2021

## 1) Utenze domestiche

Nucleo familiare	TARIFFE 2021	
	Quota Fissa (€ /mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1 componente	0,71	43,3
2 componenti	0,83	82,67
3 componenti	0,93	106,29
4 componenti	1,01	129,91
5 componenti	1,09	171,25
6 o più componenti	1,16	200,77

## 2) Utenze non domestiche

CATEGORIE ATTIVITA'		TARIFFE 2021	
		Quota Fissa (€ / mq/anno)	Quota Variabile (€/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,68	1,09
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	1,66
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,83	2,48
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	1,11
7	Alberghi con ristorante	1,54	3,89
8	Alberghi senza ristorante	1,01	3,87
9	Case di cura e riposo	0,61	1,23
10	Ospedale	1,82	3,49
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,43	3,48
12	Banche e istituti di credito	0,78	1,81
13	Negozi abbigliamento, calzature, libri, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,32	3,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,69	3,60
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,78	1,95
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	3,52
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,39	2,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,97	2,67
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,32	3,54
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,26	1,47
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,02	1,78
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,23	16,43
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,17	14,31
24	Bar, caffè, pasticceria	5,91	11,67

## Foglio1

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,83	7,15
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	4,53
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,62	23,25
28	Ipermercati di generi misti	2,81	5,53
29	Banchi di mercati generi alimentari	6,50	12,40
30	Discoteche, night club	1,79	3,39

## ALLEGATO C)

### **RIDUZIONI PARTE VARIABILE TARI ANNO 2021 UTENZE NON DOMESTICHE CATEGORIE INTERESSATE**

<b>CATEGORIE</b>	
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZ. LUOGHI DI CULTO
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE
13	NEGOZI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, SARTORIA
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB
23	MENSE BIRRERIE AMBURGERIE
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIE

La riduzione è applicata direttamente in bolletta

### **RIDUZIONI PER UTENZE DOMESTICHE ECONOMICAMENTE DISAGIATE**

riduzione parte variabile per i nuclei familiari con ISEE fino a euro 8.265,00 in corso di validità

La riduzione è applicata previo richiesta da presentare su modello scaricabile sul sito internet del Comune entro e non oltre il **30 settembre 2021**.

**Appendice 2**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021**

**SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI BARANZATE (MI)**

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.1.1	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali. .	5
2.1.2	Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili .....	5
2.1.3	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati .....	6
2.1.4	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti .....	6
2.1.5	Attività esterne.....	6
2.1.6	Cessazioni/acquisizioni.....	7
2.1.7	Ricostruzione dei Dati .....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti .....	8
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società</b> .....	<b>8</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	9
3.2.1	Dati di conto economico .....	9
3.2.1.1	Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni .....	9
3.2.1.2	Dettaglio Altri costi "COAL, $\alpha$ " oneri di funzionamento degli Enti .....	9
3.2.1.3	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.....	9
3.2.2	Focus sui ricavi .....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	10
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>10</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	10
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
4.3	Costi operativi incentivanti.....	13
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	13
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	16

4.7	Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli.....	16
4.8	Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR.....	16

## 1 Premessa

Il Comune di Baranzate ha affidato in “house” alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

Il Comune di Baranzate, (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell’in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/07/2018 si occupa del servizio di igiene ambientale nel Comune di Baranzate ed effettua i seguenti servizi:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati (carta, plastica, vetro, vegetale, organico)
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco, ingombranti su prenotazione)
- Raccolta rifiuti abbandonati
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- Spazzamento delle strade pubbliche, sia in forma meccanizzata che manuale
- Servizio Ecoveicolo
- Educazione ambientale

Sono in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio rifiuti:

- Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- Attività di spazzamento e pulizia delle strade effettuata con personale comunale

Il livello qualitativo/quantitativo del servizio risulta adeguato sotto il profilo dell’offerta dei servizi resi al cittadino e della loro frequenza non emergendo particolari elementi di criticità in ordine alla domanda di nuovi servizi.

Inoltre, la Società:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell’ottica della soddisfazione dell’utenza.
- gestisce le prenotazioni delle raccolte domiciliari a chiamata.

Città Metropolitana di Milano

Comune di Baranzate		2019	
Abitanti	12.270	Superficie (kmq)	2,771
• N. utenze domestiche	5.200	• Sup. urbanizzata	2,050
• N. ut. non domestiche	667	• Zona altimetrica	Pianura
		Comp. dom.:	NO
		CdR:	NO
		T. punt.:	

**2.1.1 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali.**

**a) Pulizia Meccanizzata**

Tale servizio consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata.

**b) Pulizia manuale**

Il servizio di pulizia manuale a cura di addetti della società interessa le strade, le piazze, le aree a uso pubblico e di parcheggio, le "aree a verde", le aree "alberate/siepi su strade", i bordi di aiuole spartitraffico, le banchine stradali, le piste ciclabili, i sottopassi, i marciapiedi, i punti di fermata dei servizi di trasporto pubblico, rotatorie e simili e deve essere eseguito su tutto il territorio comunale. L'operatore è dotato di un motocarro con vasca ribaltabile dotato di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio. Gli operatori addetti alla pulizia manuale effettuano anche lo svuotamento dei cestini.

**2.1.2 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili**

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale ([www.servizicomunali.it](http://www.servizicomunali.it)) e attraverso l'applicazione *Il Rumentologo* (app e online site [www.rumentologo.it](http://www.rumentologo.it)) che guida l'utente ad un corretto utilizzo del servizio, con l'indicazione anche degli orari di apertura centro di raccolta e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

<b>Raccolta differenziata Utenze domestiche e Utenze non domestiche</b>		
<b>Rifiuti</b>	<b>Modalità di raccolta</b>	<b>Frequenza (Giorni lavorativi)</b>
Rifiuti organici	Domiciliare	2 giorni su 7
Carta e Cartone	Domiciliare	1 giorno su 7
Imballaggi in plastica	Domiciliare	1 giorno su 7
Vetro	Domiciliare	1 giorno su 7
Vegetale	Domiciliare	1 giorno su 7

<b>Raccolta rifiuti residui indifferenziati Utenze domestiche</b>			
<b>Rifiuti</b>	<b>Contenitore</b>	<b>Modalità di raccolta</b>	<b>Frequenza (Giorni lavorativi)</b>
Secco Residuo		Domiciliare	2 giorni su 7
Ingombrante		A Chiamata	1 giorno su 7

<b>Raccolta rifiuti residui indifferenziati Utenze non domestiche</b>		
<b>Rifiuti</b>	<b>Modalità di raccolta</b>	<b>Frequenza (Giorni lavorativi)</b>
Secco Residuo	Domiciliare	2 giorni su 7

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

Il personale addetto all'Ecoveicolo controlla la natura, la quantità, fornisce assistenza all'utenza nella fase di conferimento.

### **2.1.3 *Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati***

La Società esegue il trasporto e il conferimento del materiale conferito presso il Centro di Raccolta e raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate. Nel corso del 2019 sono stati individuati dalla Società, per soddisfare al meglio le necessità dei comuni affidatari di servizi più di n. 90 centri di destino dei rifiuti.

### **2.1.4 *Gestione tariffe e rapporto con gli utenti***

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli F24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

La Società ha messo a disposizione dell'Ente e dei cittadini:

- app che guida l'utenza nel conferimento ed informa in merito al calendario della raccolta differenziata;
- numero verde per la segnalazione di disservizi;

Nel piano finanziario l'Ente indica:

- quota parte FCDE anno 2019 competenza TARI al di sotto dei limiti previsti da MTR
- costi del personale comunale adibiti alla gestione delle tariffe (ufficio tributi e ragioneria)

### **2.1.5 *Attività esterne***

Non si svolge alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

### 2.1.6 Cessazioni/acquisizioni

Nel corso del 2021 saranno attivati nuovi servizi: attivazione del centro di raccolta comunale, gestione del centro di raccolta comune sia operativa che amministrativa, noleggio cassoni e trasporto degli stessi. I costi dei medesimi saranno indicati con le componenti COI previsionali previsti da MTR.

### 2.1.7 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo relativi alle attività facenti parte del perimetro di cui la Società si avvale per la predisposizione del proprio bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla ricostruzione dei dati.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	188.377	-	188.377
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	184.475	-	184.475
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	317.634	-	317.634
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	283.011	-	283.011
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	50.000	-	50.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	13.518	-	13.518
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR<sub>CONAI</sub></i>	43.333	-	43.333
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC<sub>TV</sub></i>	-	3.629	3.629
Oneri relativi all'IVA indetraibile		105.792	105.792
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	178.715	-	178.715
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	40.969	40.969
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	117.871	12.078	129.949
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	34.316	34.316
Altri costi <i>CO<sub>AL</sub></i>	418	-	418
Costi comuni <i>CC</i>	118.289	87.363	205.652
Ammortamenti <i>Amm</i>	41.689	-	41.689
Accantonamenti <i>Acc</i>	-	130.473	130.473
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-
- di cui per crediti	-	130.473	130.473

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			-
Remunerazione del capitale investito netto $R$	33.118	-	33.118
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso $R_{LIC}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale $CK$	74.807	130.473	205.280
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR $COI^{EXP}_{TF}$	10.000	10.000	20.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$	-	18.354	18.354
Oneri relativi all'IVA indetraibile	-	22.216	22.216
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		10.620	10.620

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;
- Concordati preventivi in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Sono previste variazioni di perimetro ( $PG$ ) in funzione delle variazioni di servizio sopra descritte, né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio ( $QL$ ) in funzione delle variazioni di servizio sopra descritte, intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il Comune di Baranzate nel quadriennio ha conseguito i seguenti livelli di RD:

- ✓ 63,26% anno 2019;
- ✓ 61,46% anno 2018;
- ✓ 63,45% anno 2017;
- ✓ 61,78% anno 2016.

#### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all’MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell’anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell’anno *a-2* (2019).

##### 3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi sostenuti dalla Società direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019.

I costi sostenuti dalla Società non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato di competenza dell’anno 2019.

I costi ed i ricavi dell’ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall’Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

##### 3.2.1.2 Dettaglio Altri costi “ $CO_{AL,a}$ ” oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo “Altri costi –  $CO_{AL,a}$ ”, sono stati imputati i seguenti costi:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Altri costi $CO_{AL}$	418		418

##### 3.2.1.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall’ARERA al comma 1.4 dell’art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		10.620	10.620

Come indicato nella Guida alla compilazione per la raccolta dati aggiornata il 15/03/2021 paragrafo 6.1.4 il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020 – DRIF è riportato nella tabella PEF pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie e del livello di crescita delle entrate tariffarie.

Tali somme saranno detratte dalla componente fissa preliminarmente alla determinazione delle tariffe fisse. Al fine di facilitare la definizione del quadro tariffario viene inserita a fondo relazione le componenti parte fissa e variabile che andranno a generare le tariffe 2021.

### 3.2.2 Focus sui ricavi

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	43.333	-	43.333

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	13.518	-	13.518

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui SERVIZI COMUNALI è proprietaria che hanno centro di costo "Rifiuti", pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio rifiuti, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di SERVIZI COMUNALI.

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore SERVIZI COMUNALI Spa, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- ✓ la relazione c.d. “grezza” che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il PEF “grezzo”, è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall’Ente, per lo svolgimento delle attività descritte al precedente punto 2.1.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell’Ente Territorialmente Competente, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L’art. 19 dell’MTR specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell’equilibrio economico finanziario della gestione.

L’area deputata dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l’attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dal gestore riguardo all’anno *a* (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell’annualità 2019 oggetto di conguaglio.

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2019 e 2017 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore e solo per l’anno 2017 sulla base di quanto già indicato nel PEF 2020. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l’attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente (metodologia analitica e/o driver), così come i costi generali del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2019 e 2017 e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo (metodologia analitica e/o driver) enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell’MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente:
  - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
  - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l’effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
  - il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l’Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte del Gestore;
- Analisi delle specifiche voci di competenza del Comune;

- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

#### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

$rpi_a$	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E	3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E	2,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E	0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>r</math></b>	<b>C</b>	<b>6,6%</b>
<b><math>(1+r)</math></b>	<b>C</b>	<b>1,066</b>
$\sum T_a$	C	1.744.954
$\sum TV_{a-1}$	E	1.142.385
$\sum TF_{a-1}$	E	609.922
$\sum T_{a-1}$	C	<b>1.752.307</b>
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C	<b>0,9958</b>
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	1.744.954
delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	C	-

I fattori  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo  $\sum T_a / \sum T_{a-1} = 0,9958 \leq (1 + \rho a) = 1,066$  la verifica è positiva

Come indicato nel Guida alla competenza per la raccolta dati, Tariffa rifiuti – PEF 2021 aggiornato il 15/03/2021, la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021,  $\sum T_a$  è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, c.d. "Cura Italia".

Dettaglio del valore a base della verifica del limite alla crescita:

$\sum TV_{a-1}$	1.142.385
$\sum TF_{a-1}$ al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF 2020	609.922
$\sum T_{a-1}$	<b>1.752.307</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 compresa nella $\sum TF_{a-1}$	10.620

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$  di cui all'art. 8 del MTR.

### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi).

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, e dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , risultano essere le seguenti:

CSL	Spazzamento e lavaggio strade	238.409,02
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	146.539,65
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	414.038,56
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	495.394,72
CC	Costi Comuni	187.344,74
CK	Costi d'uso del capitale	126.317,00
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	44.541,15
Arconai	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	44.418,21
IVAtv	Componente IVA parte variabile	109.470,63
IVAtf	Componente IVA parte fissa	28.877,53

I valori  $\gamma_{1,a}$ ,  $\gamma_{2,a}$ ,  $\gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ , sono stati posti pari a:

Coefficiente di gradualità	
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD - $\gamma_1$	-0,38

Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	-0,26
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	-0,1
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>-0,74</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+ <math>\gamma</math>)</b>	<b>0,26</b>

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità (1 +  $\gamma a$ ) è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ( $CU_{effa-2}$ ) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo ( $CU_{effa-2}$ ) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = (\sum TV_{a-2 old} + \sum TF_{a-2 old})/q_{a-2}$$

dove,  $q_{a-2}$  indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il  $CU_{effa-2}$  è pari a:

$q_{a-2}$ (kg)	5.562.280
$CU_{effa-2}$	31,31

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

Fabbisogno standard €cent/kg	35,57
------------------------------	-------

Pertanto, il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità ( $\Sigma TV_{2019}^{new}$ ) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ( $\Sigma TV_{2019}^{old}$ ):

$$RC_{TV,a} = \Sigma TV_{2019}^{new} - \Sigma TV_{2019}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità ( $\Sigma TF_{2019}^{new}$ ) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ( $\Sigma TF_{2019}^{old}$ ):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2019}^{new} - \Sigma TF_{2019}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risulta essere le seguenti:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $RC_{TV}$	-€	3.629
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $RC_{TF}$	-€	18.354
<b><math>RC_{TV} + RC_{TF}</math></b>	<b>-€</b>	<b>21.983</b>

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO
		$RCTV_{,a} + RCTF_{,a} > 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

**$\gamma_1$  - percentuale raccolta differenziata RD**

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2019 è stata pari a 63,3% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale, ma sotto la media regionale, per l'anno 2019 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- RD Comune in oggetto 2019                      63,30%
- RD Media Regione Lombardia 2019            72,00%

- RD Media nazionale 2018 58,10%

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei positivi risultati ottenuti ha adottato un valore di  $\gamma_1$  pari a -0,38 (tendente all'estremo inferiore e quindi con valutazione soddisfacente).

#### *$\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo*

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a 166,60 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale ma sopra la media regionale, determinato mediante rielaborazione dei dati del Rapporto rifiuti urbani 2019 dell'Osservatorio Provinciale.

- Indifferenziato pro-capite Comune in oggetto 2019 166,60 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media Regione Lombardia 2019 134,00 kg/ab.
- Indifferenziato pro-capite Media nazionale 2018 188,42 kg/ab.

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei positivi risultati ottenuti ha adottato un valore di  $\gamma_2$  pari a -0,26 (tendente all'estremo inferiore e quindi con valutazione soddisfacente).

#### *$\gamma_3$ - Valutazione soddisfazione utenti*

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i risultati ottenuti nel tempo nella raccolta, consentono all'amministrazione Comunale di adottare un valore medio di  $\gamma_3$  pari a -0,1.

### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Per la determinazione dei fattori  $b$  ed  $\omega$  di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,30 per il fattore  $b$  e 0,1 per il fattore  $\omega$  in considerazione del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e della valutazione positiva dei valori  $\gamma$ .

### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli**

In merito ai conguagli 2019-2021 l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

In merito ai conguagli 2018-2020 l'amministrazione Comunale non ha inserito costi nel PEF 2021 perché totalmente assorbiti nel PEF 2020 deliberato.

In merito ai valori relativi alla deroga ex art. 107 c. 5 d. l. 18/2020 derivanti dalla differenza tra i costi da PEF 2019 e i costi da PEF 2020: si inseriscono nel PEF 2021 i valori pari a € 33.365 (parte variabile) e -€ 25.492 (parte fissa) e l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore  $r$ , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 3.

### **4.8 Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR**

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€	601.599
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€	1.143.355
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€	<b>1.744.954</b>

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1} = \frac{\text{€ } 1\,143\,355,00}{\text{€ } 1\,142\,385,00} \leq 1,2$$

$\sum TV_a$	€	1.143.355
$\sum TV_a - 1$	€	1.142.385
$\frac{\sum TV_a}{\sum TV_a - 1}$		<b>1,001</b>
<b>Verifica</b>		<b>Positiva</b>

Ai fini della generazione del quadro tariffario 2021 si riepilogano i valori al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/2020-DRIF per cui la parte relativa agli svuotamenti eccedenti viene detratta dalla componente variabile e la parte relativa all'entrata MIUR viene detratta dalla componente fissa:

$\sum TF_a$ (costi fissi)	€	590.979
$\sum TV_a$ (costi variabili)	€	1.143.355
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale)	€	<b>1.734.334</b>

Input dati Ciclo integrato RU	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Data calcolo (C) Data MTR	Baranzate		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	188.377	-	188.377
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	184.475	-	184.475
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	317.634	-	317.634
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	283.011	-	283.011
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	50.000	-	50.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	13.518	-	13.518
Fattore di Sharing - b	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	4.055	-	4.055
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	G	43.333	-	43.333
Fattore di Sharing - b(1+u)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E	14.300	-	14.300
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>	G	-	-3.629	-3.629
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,26	0,26	
Rateizzazione r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-	-944	-944
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	105.792	105.792
<b>ΣTV<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.005.142</b>	<b>104.848</b>	<b>1.109.990</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	178.715	-	178.715
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	40.969	40.969
Costi generali di gestione - CGG	G	117.871	12.078	129.949
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	34.316	34.316
Altri costi - COal	G	418	-	418
Costi comuni - CC	C	118.289	87.363	205.652
Ammortamenti - Amm	G	41.689	-	41.689
Accantonamenti - Acc	G	-	130.473	130.473
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	130.473	130.473
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	33.118	-	33.118
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	74.807	130.473	205.280
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	10.000	10.000	20.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>	G	-	18.354	18.354
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,26	0,26	
Rateizzazione r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	-	-4.772	-4.772
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	22.216	22.216
<b>ΣTF<sub>1</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>381.811</b>	<b>245.280</b>	<b>627.091</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>1</sub> = ΣTV<sub>1</sub> + ΣTF<sub>1</sub></b>	<b>C</b>	<b>1.386.953</b>	<b>350.128</b>	<b>1.737.081</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	10.620	10.620
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	E	-	-	-
Numero di rate r' / Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> / Rata annuale RCND <sub>TV</sub> / Rata annuale RCND <sub>TV</sub> / Rata annuale RCND <sub>TV</sub>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	33.365	33.365
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 - RCU <sub>TV</sub>	E	-	33.365	33.365
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1) di cui quota dei conguagli relativi all'annualità	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020) / Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020)	E	-	-	-
<b>ΣTV<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>1.005.142</b>	<b>138.213</b>	<b>1.143.355</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	25.492	25.492
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 - RCU <sub>TF</sub>	E	-	25.492	25.492
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2020</sub> )RC <sub>TF,2020</sub> /r <sub>2020</sub> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> (da PEF 2020)	E	-	-	-
<b>ΣTF<sub>2</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>381.811</b>	<b>219.788</b>	<b>601.599</b>
<b>ΣT<sub>2</sub> = ΣTV<sub>2</sub> + ΣTF<sub>2</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>1.386.953</b>	<b>358.001</b>	<b>1.744.954</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G	-	-	63,30%
T <sub>2=2</sub>	G	-	-	5,562,28
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G	-	-	31,31
fabbisogno standard €cent/kg	E	-	-	35,57
costo medio settore €cent/kg	E	-	-	
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y <sub>1</sub>	E	-	-	-0,38
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y <sub>2</sub>	E	-	-	-0,26
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y <sub>3</sub>	E	-	-	-0,1
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-0,74</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,2600</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>PI,2</sub>	MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>1</sub>	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>2</sub>	E	-	-	3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>2</sub>	E	-	-	2,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facoltativo	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	-	-	6,6%
(1+p)	C	-	-	1,066
ΣT <sub>1</sub>	C	-	-	1.744.954
ΣTV <sub>2+3</sub>	E	-	-	1.142.385
ΣTF <sub>2+3</sub>	E	-	-	609.922
ΣT <sub>2+3</sub>	C	-	-	1.752.307
ΣT <sub>1</sub> / ΣT <sub>2+3</sub>	C	-	-	0,99580
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.744.954</b>
<b>delta (ΣT<sub>1</sub>-ΣTmax)</b>	<b>C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E	-	-	1.143.355
Riclassifica TF <sub>2</sub>	E	-	-	601.599
Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C	-	21.983	21.983
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C	-	-	-

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

*Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Baranzate ai sensi del Metodo tariffario rifiuti di cui alle Delibere 443/2019/R/rif e 493/2020/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)*

*ANNO 2021*

- Comune di Baranzate -

## Sommario

Premesse, obiettivi e contenuti della relazione

Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

- 1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati
- 2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato

Esiti dell'attività valutativa svolta

- 3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR
- 3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR
- 3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

4 Conclusioni

**E**  
COMUNE DI BARANZATE  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0011061/2021 del 24/06/2021  
Firmataria: MONTAVECCHIO FABIO

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

## **1 Premesse, obiettivi e contenuti della relazione**

Il Comune di Baranzate, con determina n. 662/2020 del 17 Novembre 2020, ha incaricato lo scrivente dott. Fabio Montevecchio a redigere la relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'anno 2021 ai sensi del Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA).

Lo scrivente professionista nato a Bergamo il 25 agosto 1966 C.F. MNTFBA66M25A794J, Dottore commercialista con studio in Dalmine via Giacomo Puccini n. 16 iscritto nel registro dei revisori contabili con provvedimento pubblicato in G.U. supplemento n. 8 – IV serie speciale del 28 gennaio 2003 al numero 128007) dichiara di essere soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La presente relazione costituisce il documento di validazione previsto dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A) ed è ad uso esclusivo del Comune di Baranzate.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni dettate da ARERA, le disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 ottobre 2020 aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti con particolare riferimento alla delibera 493/20 di aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per l'anno 2021 e da ultimo con la Guida alla compilazione per la raccolta dati: "Tariffa rifiuti – PEF 2021" aggiornata il 15 marzo 2021.

Viene evidenziato, nella citata Guida di ARERA, che nel caso di approvazione per il 2020 delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019 secondo quanto previsto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20 - c.d. "Cura Italia", il parametro " $\Sigma Ta-1$ " è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF. Nella relazione di accompagnamento devono essere dettagliati separatamente l'importo articolato agli utenti e le suddette detrazioni.

Il Comune di Baranzate si è avvalso della possibilità prevista dal citato art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27.

La presente relazione riporta una descrizione delle attività svolte dallo scrivente professionista e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

# Montevecchio Fabio

---

## Dottore commercialista e Revisore contabile

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, il sottoscritto professionista non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, lo scrivente, come meglio descritto nei successivi paragrafi ha effettuato specifiche sessioni informative e di raccolta di dati con il referente del Comune, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano ricevuto dal Comune di Baranzate e della ulteriore documentazione trasmessa in date successive, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio del gestore Servizi Comunali S.p.A.

Con riferimento al gestore Servizi Comunali S.p.A. i valori tariffari dichiarati risultano coerenti con la valorizzazione economica dell'appalto in essere e, comunque, gli stessi non comportano variazioni del valore dell'appalto medesimo. Al riguardo si precisa che, in virtù delle tempistiche richieste per l'espletamento delle attività, si sono prese a riferimento le dichiarazioni di veridicità trasmesse dalle parti coinvolte e sulla base dell'estratto/elencazione dei cespiti fornite dalla società Servizi Comunali S.p.A., senza effettuare verifiche ispettive in loco rispetto ai cespiti.

Il sottoscritto professionista, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni di seguito indicate, non accetta invece alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

## **2 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta**

### **2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati**

A seguito del mandato ricevuto già indicato nel paragrafo precedente, lo scrivente professionista ha effettuato specifiche sessioni telefoniche informative con il referente comunale che ha trasmesso, per tali sessioni:

documentazione del gestore Servizi Comunali S.p.A:

- prospetto di cui All'appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif con indicazione dei costi anno 2019
- relazione Accompagnatoria di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif con indicazione del costo complessivo del servizio per l'anno 2019, compilata per le parti di propria competenza;

# Montevecchio Fabio

---

## Dottore commercialista e Revisore contabile

- dichiarazione di veridicità di cui all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- tool di calcolo e l'elenco dei cespiti utilizzati dalla società per l'imputazione dei propri costi al Comune di Baranzate;
- bilancio dell'esercizio 2019.

documentazione del Comune per i costi sostenuti direttamente dallo stesso:

- estrazioni dalle fonti contabili dell'Ente (estrazioni descrittive delle singole voci del bilancio comunale) e fogli excel di elaborazione;
- relazione Accompagnatoria di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif con indicazione del costo complessivo del servizio per l'anno 2019 per le parti di propria competenza;
- dichiarazione di veridicità di cui all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif dei dati forniti dal Comune;
- PEF anno 2019.

L'Ente ha provveduto all'elaborazione del PEF consolidato, completo di tutti i dati.

Rispetto all'attività di validazione, lo scrivente professionista ha preso visione della documentazione trasmessa, ha richiesto ulteriore documentazione e ha tenuto dei colloqui da remoto con il referente del Comune per acquisire informazioni sul percorso metodologico seguito.

Al termine di questo percorso ha proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate.

Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo.

## **2.2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato**

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Baranzate risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

La relazione di accompagnamento al PEF risulta coerente con le previsioni del Metodo tariffario e pertanto contiene anche la descrizione del cosiddetto modello organizzativo di gestione, che prevede la presenza di:

# Montevecchio Fabio

---

## Dottore commercialista e Revisore contabile

- a) un gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, di raccolta, trasporto rifiuti, di nettezza urbana e di gestione del centro di raccolta comunale, la società Servizi Comunali S.p.A. con sede a Sarnico (BG), società per azioni a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Baranzate possiede una partecipazione dello 0,058%, che opera secondo il modello dell'in-house providing, tramite affidamento diretto del servizio approvato dall'Ente il 31 Luglio 2018. Si precisa che anche la gestione del periodo precedente era affidata allo stesso gestore;
- b) il Comune che gestisce il servizio di Gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.

Tutti i costi sono stati riportati al netto di iva come previsto al comma 6.1 MTR, infatti il Comune ha provveduto ad inserire nella voce "oneri relativi all'iva indetraibile" l'importo di €. 105.792 (relativa alle componenti di costo variabile) e l'importo di €. 22.216 (relativa alle componenti di costo fisso) relativi all'iva dei costi legati alle attività di sua competenza e all'iva calcolata sulle fatture del gestore trasmesse nell'anno 2019.

Secondo quanto disposto al comma 6.5 MTR, tutti i costi esposti dal Comune di Baranzate fanno riferimento alle spese rilevate dal Rendiconto dell'esercizio 2019 e si conferma che sono stati correttamente adeguati al tasso d'inflazione previsto pari al 1,1% per il 2020 e allo 0,1% per il 2021.

Il calcolo dei costi complessivi eseguiti in base al MTR di cui alla Delibera 443/2019 è pari ad €. 1.744.954.

Dal punto di vista economico:

- il PEF TARI 2019 riportava un valore complessivo pari ad €. 1.752.307 (importo al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/Rif/2020);
- il PEF TARI 2021 oggetto di validazione, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR riporta un valore massimo ammissibile di €. 1.744.954.

Il vincolo tariffario, da applicarsi in via sostanziale per il calcolo delle tariffe risulta essere superiore ai costi efficienti.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

### **3 Esiti dell'attività valutativa svolta**

#### **3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR**

Con riferimento al primo dei tre punti di cui al punto 19.1 della Delibera 443/2019/R/rif, cioè la coerenza dei dati di cui al modello di PEF con quanto contenuto nei documenti contabili ufficiali delle parti, lo scrivente professionista ha acquisito i dati forniti dal Comune, il quale ha indicato anche i costi per servizi connessi a meri prestatori d'opera e i suoi costi interni come indicato nella sezione precedente.

Il gestore, la società Servizi Comunali S.p.A., ha indicato nella propria relazione di accompagnamento e nel file di riparto dei costi, il costo consuntivo 2019, preso a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile, per un importo complessivo di €. 1.386.953 al netto di iva, per il comune di Baranzate.

L'importo è la risultante del seguente ragionamento:

- costo sostenuto nel 2019 attualizzato ai tassi e  $I^{2020}$  pari all'1,10% e  $I^{2021}$  pari allo 0,1% come stabilito dall'Art.6.5.

Nella relazione di accompagnamento sono indicati i diversi drivers utilizzati per l'imputazione dei costi, distinti nelle loro componenti di costi operativi, comuni e di uso del capitale, ai singoli comuni.

Il PEF grezzo del gestore e la relazione fornita permettono di evidenziare la coerenza del valore riportato con i valori di costo pagati dall'Ente nell'anno 2019.

Rispetto alle fonti contabili del Comune, l'Ente ha fornito allo scrivente tutti i riferimenti e i prospetti contabili per ricondurre i valori di costo comunali inseriti nel Piano.

Sono state fornite tutte le dichiarazioni di veridicità da parte dei soggetti interessati.

L'analisi effettuata ha permesso di esprimere parere favorevole e validare il Piano con riferimento alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e del

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

Comune.

Si rileva, peraltro, il limite valutativo rispetto al gestore principale Servizi Comunali S.p.A. - società che eroga il servizio di igiene urbana in ottantadue Comuni, dati desunti dal sito internet della società, per la quale l'analisi dei dati di bilancio risulta priva di significatività rispetto al PEF del Comune di Baranzate.

### **3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR**

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, lo scrivente professionista ha verificato:

- a) il rispetto generale della metodologia di calcolo;
- b) la definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Aziende)
- c) l'assenza di costi relativi ad attività esterne
- d) i costi operativi incentivanti conseguenti all'aumento della qualità sul servizio
- e) lo scostamento atteso dei costi di cui all'art. 7 bis del MTR
- f) gli oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR
- g) la deroga ex articolo 107 c.5 del D.L. 18/20 tra i costi anno 2019 e da PEF 2020
- h) le poste rettificative
- i) l'allocazione dei costi nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario
- j) l'attribuzione da parte dell'ETC dei fattori di sharing e degli altri parametri
- k) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- l) il focus sulla gradualità per le annualità 2019
- m) la riclassificazione dei costi fissi e variabili
- n) le motivazioni per la definizione dei parametri dei coefficienti di gradualità
- o) la qualificazione dei fornitori di servizi quali "prestatori d'opera"

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

p) il rispetto dei contenuti minimi della relazione di accompagnamento

Le valutazioni effettuate sui punti indicati con riferimento al PEF trasmesso hanno dato esito positivo, anche con riferimento ai documenti integrativi forniti dal Comune e degli ulteriori chiarimenti forniti su specifici elementi.

La relazione trasmessa dal Comune contiene la descrizione dei parametri X, QL, PG e *C19<sub>2021</sub>* per il calcolo del limite alla crescita tariffaria (par. 4.2) i costi incentivanti (par. 4.3), il focus sulla gradualità per le annualità 2019 (par. 4.5), la valorizzazione dei fattori di sharing (par. 4.6.), come di seguito indicato.

**Coefficienti di recupero della produttività “X<sub>a</sub>”** per cui l'intervallo previsto al comma 4.3 MTR è compreso tra 0,10% e 0,50%: il Comune di Baranzate ha deciso di quantificare questo coefficiente per un valore pari a 0,1%;

**Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti “QL<sub>a</sub>”** che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 MTR: il Comune ha optato in questo caso ad una valorizzazione pari a 3,00%, ovvero dentro i parametri Arera;

**Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi “PG<sub>a</sub>”** che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 MTR: il Comune ha optato in questo caso ad una valorizzazione pari a 2,00%, ovvero dentro i parametri Arera.

**Coefficiente per l'emergenza COVID-19** che può assumere un valore compreso tra 0,00% e 3,00%: il Comune di Baranzate ha deciso di non quantificare questo coefficiente.

Le scelte per la valorizzazione di QL<sub>a</sub> e PG<sub>a</sub> e *C19<sub>2021</sub>* sono state giustificate nella relazione di accompagnamento al paragrafo 4.2.

Non sono state valorizzate le componenti dei costi operativi incentivanti in coerenza a quanto indicato nella Relazione.

Riconducendosi a quanto visto sopra, ovvero partendo da un tasso di inflazione programmata di 1,7%, e avendo quantificato il coefficiente “X<sub>a</sub>” a 0,1% (che va portato in diminuzione al tasso di inflazione programmata), avendo quantificato i coefficienti QL<sub>a</sub> pari a 3,00% e PG<sub>a</sub> pari a 2,00% e il coefficiente

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

$C_{192021}$  pari a 0,00% si ottiene  $p_a$  1,6%, quindi il coefficiente per il limite alla crescita  $(1+p_a)$  che deve essere rispettato dal Comune di Baranzate è 1,066.

Il limite alla crescita per le entrate tariffarie 2021 è stato calcolato con riferimento al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF, avendo il comune di Baranzate approvato per il 2020 le tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. "Cura Italia".

Per quanto riguarda l'analisi sulla gradualità per l'annualità 2019, l'ente ha provveduto alla verifica della differenza tra le componenti di costo fisso e variabile dell'anno 2019 old e dell'anno 2019 new per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1+\gamma)$ , e a determinare il valore del costo unitario effettivo, che risulta inferiore al benchmark di riferimento. L'ente, trovandosi nella situazione di un costo unitario inferiore al benchmark e con la somma delle componenti di conguaglio RCtv e RCtf minori o uguali a zero, ha valorizzato i valori di  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , nel rispetto dei valori riportati nella tabella, di cui all'art. 16.5 MTR, motivando lo specifico valore attribuito. Il coefficiente di gradualità risulta pertanto pari a 0,26.

Per quanto riguarda il **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI** il Comune ha attribuito a questo fattore il valore di 0,33, avendo assegnato al parametro  $\omega$  il valore di 0,1 e al parametro "b" **fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi derivanti dalla vendita di materiale ed energia elettrica** il valore di 0,3 entro i *range* dei valori secondo le indicazioni al comma 2.2 MTR.

L'Ente ha inoltre applicato i conguagli sia per la parte fissa che variabile relativamente all'applicazione dell'articolo 107, comma 5, del DL 18/2020 sottraendo alla somma dei costi variabili 2020 MTR i costi variabili 2019 del PEF in vigore nel 2019 e alla somma dei costi fissi 2020 MTR i costi fissi 2019 del PEF in vigore nel 2019.

Sulla base delle valutazioni dell'Ente territorialmente competente, le entrate tariffarie massime, risultano pari a €. 1.744.954 inferiori al valore al vincolo massimo di crescita di €. 1.867.959.

Rispetto a tali valori lo scrivente professionista esprime parere favorevole, sia rispetto alla valorizzazione dei parametri in senso stretto che rispetto ai razionali sottesi a tale valorizzazione.

# Montevecchio Fabio

---

Dottore commercialista e Revisore contabile

### **3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR**

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, poiché la stessa, con riferimento al gestore "Servizi Comunali S.p.A., gestore "principale" del servizio, è erogata in virtù di un contratto a corrispettivo su cui non incide la valorizzazione tariffaria del PEF, si ritiene di poter ragionevolmente affermare la non rilevanza del punto c) al caso di specie, anche alla luce delle "dimensioni" del gestore rispetto all'appalto nel Comune di Baranzate.

Rispetto all'equilibrio del PEF complessivo, l'ETC non ha evidenziato uno squilibrio della gestione dell'anno 2021.

### **4 Conclusioni**

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, lo scrivente professionista con la presente relazione rilascia una validazione del valore di €. 1.744.954 indicato nel PEF trasmesso da utilizzarsi per il calcolo delle tariffe all'utenza per il servizio di igiene urbana ai sensi della regolazione di settore vigente.

Dalmine, 23 giugno 2021

f.to digitalmente

Il professionista

Dott. Fabio Montevecchio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa